



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno I - n.5
4 ottobre 2015

LA LOMBARDIA AD ASSISI SULLA TOMBA DI SAN FRANCESCO

Ogni anno i Comuni di una Regione offrono l'olio utilizzato per alimentare la lampada votiva che arde nella cripta del Santo Patrono d'Italia. Quest'anno è il turno della Lombardia. I pellegrini lombardi saranno presenti ad Assisi con i rispettivi vescovi e i vertici delle istituzioni locali

Riportiamo la lettera dei vescovi ai fedeli delle Diocesi di Lombardia

Il prossimo 4 ottobre sarà la Regione Lombardia a compiere ad Assisi il tradizionale gesto dell'offerta dell'olio per la Lampada di san Francesco. Questo gesto, che vede ogni anno l'alternarsi di una regione italiana, è nato in occasione della proclamazione di san Francesco patrono d'Italia, voluta da Papa Pio XII nel 1939, in un momento tragico e gravido di conseguenze per il mondo intero.

La situazione dell'Italia e del mondo di oggi, pur lontana temporalmente da quel momento, è molto simile: la questione sociale che la crisi economica ha portato con forza in primo piano nelle nostre agende e nelle nostre vite; il bisogno di sforzi intensi per costruire cammini di pace che mettano fine alle tante violenze



che sentiamo sempre più vicine a noi, e che si colorano spesso di sacro e di religione; la sete di speranza e di futuro di cui tutti soffriamo in modo sempre maggiore; il bisogno di ritrovare sapienza e virtù per essere veramente uomini e donne maturi e generatori di vita, nelle nostre società segnate in modo forte dalla tecnica e dai consumi: tutti questi tratti ci richiamano l'urgenza di tornare a guardare san Francesco come stimolo ispiratore del nostro essere cristiani oggi.

Il Santo di Assisi ci ha insegnato che cosa sia veramente *la fraternità*. Il suo modello di vita ispira un rapporto tra le persone senza discriminazioni, basato sulla uguale dignità di ciascuno, riconosciuto come

figlio di Dio. Questa relazione positiva con ogni uomo e ogni donna trova le sue radici nell'esperienza spirituale di san Francesco, nella sua vita interiore, nell'ascolto della Parola di Dio e nella celebrazione dell'Eucaristia quale sacramento dell'umiltà di Dio. Uno stile di vita profondamente raccolto in Dio e a servizio di ogni uomo che fa di lui *non tanto un uomo che prega ma "un uomo fatto preghiera."*

Un'altra caratteristica che rende san Francesco popolare ed attuale è la sua *scelta radicale di povertà che è essenzialmente scelta di semplicità e di vita condivisa con chi è nel bisogno.* Il mettersi dalla parte dei lebbrosi e dei bisognosi è scelta teologale, ossia determinata dalla imitazione della umiltà di Dio che viene a condividere la condizione umana.

Infine il nome di san Francesco è visto in relazione alla pace e alla riconciliazione. Il *Perdono di Assisi* esprime questo desiderio del Santo di essere promotore di una riconciliazione con Dio ma anche nel popolo, e più radicalmente ancora in tutto il creato. La contemplazione che si accende all'ascolto del *Cantico di frate sole* ci permette di fare nostro lo sguardo limpido e il cuore disinteressato e aperto all'amore per ogni creatura che furono di san Francesco, rendendo anche noi capaci di riconoscere nel nostro mondo i tratti di quel giardino che Dio ci ha affidato

perché ogni uomo potesse gustare il Suo amore verso di noi.

Sono tante le ragioni che ci spingono verso Assisi, a contemplare ancora una volta la testimonianza esemplare di santità che Francesco ci ha lasciato. Ecco il motivo per cui noi, Vescovi lombardi, indichiamo un grande pellegrinaggio di tutte le nostre Diocesi. Chiediamo a tutti i cristiani (gruppi, associazioni, movimenti, parrocchie, realtà ecclesiali e comunità etniche) di unirsi a noi in questo momento che ci vedrà tutti pellegrini ad Assisi il 3 e il 4 ottobre. Chiediamo che tutti i cristiani di Lombardia si adoperino per mettersi in sintonia con questo grande evento spirituale: chi può con la partecipazione diretta; a tutti chiediamo di impegnarsi in un itinerario di preparazione e di condivisione.

Assieme pregheremo e affideremo all'intercessione di san Francesco il futuro delle nostre terre e delle nostre Chiese. Sarà l'occasione per pregare per le nostre famiglie e per il Sinodo che inizierà in Vaticano proprio in quei giorni; sarà anche l'occasione per prepararci al Convegno ecclesiale di Firenze. Che questo pellegrinaggio ci dia la forza per essere quegli uomini e quelle donne di cui la Lombardia ha bisogno per rispondere al desiderio di vita buona e di pace che tutti proviamo.

I Vescovi delle Diocesi Lombarde



Visita il nostro sito: www.gmgnovate.it

per trovare gli appuntamenti della settimana, le iniziative interparrocchiali, la fotogallery delle feste e delle celebrazioni, i documenti, gli eventi ecclesiali e tutte le informazioni utili relative alla vita della nostra comunità

AVVISI SETTIMANALI

Oggi: S. Francesco

- ore 16.00 processione della Madonna del rosario. Partenza dall'Oasi e arrivo in S. Carlo. In caso di pioggia ci si ferma all'Oasi per la recita del rosario.
- La nostra diocesi, con tutte le diocesi della Lombardia, guidati dal card. A. Scola, sono pellegrini ad Assisi per l'offerta dell'olio votivo e la preghiera alla tomba di S. Francesco.
- In questo fine settimana, il gruppo UNITALSI, è presente sul sagrato della chiesa con il mercatino a sostegno delle loro attività.

Lunedì 5 ottobre: ore 21.00, presso il centro parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, inizia il percorso, per i fidanzati, in preparazione al matrimonio cristiano.

Martedì 6 ottobre:

- ore 15.00, in oratorio, inizia il doposcuola per i ragazzi delle medie.
- ore 15.00, in teatro, giochi e quiz per il gruppo della terza età.
- ore 16.45 inizia il catechismo per il gruppo di IV elementare che si prepara all'prima confessione.

Giovedì 8 ottobre: ore 16.45 inizia il catechismo per il gruppo di V elementare che si prepara alla S. Cresima.

Venerdì 9 ottobre:

- ore 18.00, presso la scuola materna, incontro per tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola parrocchiale.
- ore 21.00, presso la parrocchia S. Martino di Bollate, veglia di preghiera, decanale, per il sinodo ordinario sulla famiglia.

Sabato 10 ottobre: ore 18.00, presso l'oratorio del S. Carlo, inizia la catechesi per i ragazzi di I e II media

Domenica 11 settembre: seconda domenica del mese

- È possibile fare l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.

Anagrafe del mese di settembre

Sono risorti in Cristo: Scappi Luigi, Autorino Giovanni Elio, Zoldan Anna

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 5 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Rina e Francesco. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 6 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Vittorino. ore 18.30 Vespero.
MERCOLEDÌ 7 Ottobre B. V. Maria del rosario	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Vittorina, Adolfo e famiglia. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 8 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Gorla Davide e Angelo; Maria Fortuna; Germano Perboni.
VENEDÌ 9 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Gurzi Sara e Danubio Giuseppe. ore 18.30 Vespero.
SABATO 10 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Bordin Emilia.
DOMENICA 11 Ottobre VII domenica dopo il martirio di S. Giovanni il precursore	ore 9.00 S. Messa, def. Tavola Giulio. ore 10.30 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Paola e Famiglia.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

COME FARE PER TROVARE LA PROPRIA IDENTITÀ? *C'è un filo che ti porta lì: c'è la nostalgia, la nostalgia della tua casa. Tanto che quando tu hai perso quello che era tuo, la tua casa, quello che era proprio tuo, ti viene questa nostalgia e questa nostalgia ti porta di nuovo a casa tua. È stato proprio così anche per il popolo di Israele, che con questa nostalgia ha sentito che era felice e piangeva di felicità per questo, perché la nostalgia della propria identità lo aveva portato a trovarla: una grazia di Dio.*

Se noi, per esempio, siamo pieni di cibo, non abbiamo fame; se noi siamo comodi, tranquilli dove stiamo, non abbiamo bisogno di andare altrove. E io mi domando, e sarebbe bene che tutti noi ci domandassimo oggi: sono tranquillo, contento, non ho bisogno di niente - spiritualmente, parlo - nel mio cuore? La mia nostalgia si è spenta?».

Papa Francesco, omelia 1 ottobre 2015, S. Marta